

LE ANALISI

L'acqua del mare diventa marrone «Evento naturale, nessun rischio»

SABAUDIA

■ Ha destato non poco scalpore, sebbene si tratti di un fenomeno naturale, il colore dell'acqua del mare di Sabaudia nei giorni scorsi. Un fenomeno che ha portato il sindaco Giada Gervasi ad intervenire sul tema, soprattutto a seguito delle accuse di qualche cittadino secondo cui l'acqua sarebbe diventata marrone per la presenza di liquami. Immediati i sopralluoghi eseguiti dall'amministrazione comunale insieme ai tecnici e all'assessore all'Ambiente, Ennio Zaottini, e tutti sono stati concordi sul fatto che non c'è alcun rischio sanitario e per la balneazione. «Si tratta infatti di un fenomeno del tutto naturale dovuto alle maree - spiega in una nota il Comune di Sabaudia - nella fattispecie al ricircolo dell'acqua tra il lago e il mare nelle fasi dell'alta e della successiva bassa marea. In sostanza l'acqua, tornando al mare, porta con sé i residui organici raccolti durante questi passaggi: le macchie scure che si avvistano, dunque, non sono altro che accumuli di alghe marroni che danno sensazione di inquinamento». Per tranquillizzare ulteriormente la cittadinanza, l'amministrazione ha comunicato che anche l'Arpa Lazio, a seguito di specifiche analisi, non ha riscontrato alcuna anomalia o parametri fuori legge. ●

